

completamente spopolato, a spese della C. I. P. I. F. e della Banca Toscana, tranne per quanto riguarda il trasferimento altrove dell' Agenzia generale dell' I. N. A. - che in detto stabile aveva i suoi uffici - poiché la Banca Toscana, per conto della C. I. P. I. F., ha posto come condizione che le spese di tale trasferimento ammontanti a £ 160 mila circa, rimangano a carico dell' Istituto.

Si ritiene, data la non rilevante entità della spesa, che tale condizione possa essere accettata anche in considerazione del prezzo richiesto per le suddette quote immobiliari, inferiore alla valutazione che di esse è stata fatta dalla Commissione Consultiva Immobiliare.

La C. C. I., esaminata l'offerta di vendita, ha espresso infatti il parere che alle porzioni di immobile da acquistarsi dall' Istituto possa essere attribuito il valore commerciale di £ 19 milioni.

La C. C. I. ha inoltre approvato le condizioni alle quali potrà essere stipulata la convenzione tra l' I. N. A. e la Banca Toscana per la costruzione del nuovo edificio. Tali condizioni possono così riassumersi.